Schede di sintesi del rischio climatico

Una scheda per ciascun laboratorio · da allegare agli inviti e distribuire in sala

Scheda 1 · Agricoltura e allevamento

> **Il clima che cambia nel Barigadu e nel Guilcier (proiezioni 2021–2050)**
> Giorni con massima oltre 35 °C: da circa 22 a circa 34 l'anno. Notti tropicali (minima oltre 20 °C): circa 15 in più l'anno.
> Pioggia massima giornaliera: in media da circa 46 a circa 56 mm. Siccità già diffusa oggi, aggravata dall'aumento dell'evaporazione.
> Incendi 2005–2025: circa 9.650 ettari percorsi dal fuoco nel territorio delle due Unioni.

Che cosa dice l'analisi

- **Caldo e siccità colpiscono gli stessi luoghi.** Sedilo, Samugheo, Paulilatino e Busachi concentrano circa il 70% del rischio per l'agricoltura legato al caldo; per la siccità i primi comuni sono Samugheo, Sedilo e Paulilatino. Le azioni contro l'uno servono in buona parte anche contro l'altra.
- **Oggi** ricadono in classe di rischio alta o molto alta per la siccità il 55% della superficie agricola e l'83% dei seminativi non irrigui, le colture più dipendenti dalla pioggia.
- **Le notti calde** sono l'indice che cresce di più: nel 2021–2050 ogni punto del territorio supera il valore che oggi è il massimo. Riguardano le persone e gli animali: oltre 130.000 ovini e 1.227 aziende con allevamenti.
- **Il fuoco** negli ultimi vent'anni ha percorso soprattutto l'altopiano coltivato e pascolato tra Ghilarza, Sedilo, Abbasanta e Boroneddu: il 22% dei seminativi non irrigui e il 19% dei pascoli, contro il 3% dei boschi. Dove è già passato, ripassa con frequenza più che tripla.
- **Le piene** interessano 13,5 km² di superficie agricola. A Sedilo, che ha molti terreni nelle fasce di pericolosità, il rischio cresce sensibilmente con l'aumento della pioggia intensa.

Che cosa le mappe non vedono

Le misure che le aziende adottano già (ombra e ricoveri, abbeveraggio, scelte colturali, gestione del pascolo) non sono rappresentate: non esistono dati. È il contributo principale che chiediamo al laboratorio.

Domande per il laboratorio

- Che cosa è cambiato nella vostra azienda negli ultimi dieci anni a causa di caldo, siccità, fuoco o allagamenti?
- Che cosa fate già per difendervi, e che cosa vi impedisce di fare di più?
- Tra le azioni proposte, quali sono urgenti, quali praticabili, a quali condizioni aderireste?

Fonte: Relazione sul rischio climatico del Piano (gruppo di lavoro Rete Gaia, 2026). Le mappe indicano dove il rischio si concentra; non prevedono singoli eventi né danni.